

Roma, 1 dicembre 2011

Illustrissimo Signor Ministro,

mi permetto di sottoporre alla Sua attenzione un documento recentemente elaborato dal Comitato Investitori Esteri (IEC) di Confindustria, che illustra alcune prime proposte di immediata e non onerosa attuazione per incrementare l'attrattività del Paese per gli investimenti diretti dall'estero (IDE) che sono di pertinenza del Suo Ministero. L'insieme delle proposte è stato inviato al Presidente del Consiglio, Prof. Mario Monti.

E' da numerosi anni che l'Italia attrae un volume di investimenti esteri inferiore a quello di altri paesi europei. Secondo le 80 grandi imprese che compongono l'IEC, questa debolezza strutturale del Paese è soprattutto da ricondurre alla complessità e all'incertezza delle norme e delle regole che governano l'attività economica italiana. Questa situazione rende difficile e onerosa sia l'attuazione di nuovi progetti di investimento, sia la gestione delle attività correnti.

Le imprese a capitale estero hanno un ruolo importantissimo nell'economia italiana (**un milione di occupati e 500 miliardi di fatturato**) e un impatto molto significativo sulla crescita (ogni 10 miliardi di euro addizionali di IDE generano una crescita del PIL nazionale di almeno lo 0,23%) e sullo sviluppo di innovazione (gli investitori esteri in Italia investono mediamente in Ricerca e Innovazione cinque volte più della media delle imprese italiane e sono fonte di best practices attraverso il personale impiegato e l'indotto che generano sul territorio).

Sulla base delle esperienze dirette delle nostre imprese, che per loro natura operano confrontando opzioni alternative di investimento tra l'Italia e il resto del mondo, abbiamo individuato tre tipi di proposte: **interventi con ricadute rilevanti per tutto il sistema produttivo del Paese; interventi specifici, mirati soprattutto ad attrarre le imprese internazionali; iniziative di collaborazione tra imprese internazionali e autorità pubbliche.**

I documenti che allego contengono una sintesi delle opportunità individuate dal Comitato, focalizzate sulle seguenti principali priorità di intervento:

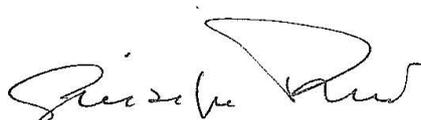
1. Proposte relative ai programmi e alle strutture di attrazione degli investimenti esteri
2. Proposte per l'armonizzazione normativa a standards internazionali (in ambito di fisco e lavoro)
3. Proposte relative alla ricerca e l'innovazione
4. Proposte relative alla scuola, università e formazione

Per completezza, Le allego inoltre un documento più ampio, che contiene i dati risultanti dall'analisi svolta dal Comitato.

Con la speranza che il nostro lavoro possa risultare utile nella definizione dell'agenda del Governo e del Dicastero da Lei guidato, mi metto a disposizione sin d'ora, unitamente ai Vice Presidenti dell'IEC (Ing. M.E. Cappello, A.D. Nokia Siemens Networks Italia; Dott. P. Guindani, Presidente Vodafone Italia; Dott. S. Khale, Presidente e A.D. Procter&Gamble Italia, Dott. N. Ciniero, Presidente IBM Italia) e alla struttura di Confindustria, per ogni eventuale approfondimento che ritenesse necessario.

RingraziandoLa per la cortese attenzione, Le invio un sincero augurio per il lavoro che L'attenderà nei prossimi mesi e i miei più sentiti attestati di stima.  
Con rispettosi saluti,

Giuseppe Recchi  
Presidente Comitato Investitori Esteri  
Confindustria  
Presidente Eni



Prof.ssa Elsa Fornero  
Ministro per il Lavoro e Politiche sociali  
con delega alle Pari Opportunità  
Via Veneto, 56  
00187 Roma